



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**IIS Taramelli-Foscolo
Sez. “Luigi Cremona”
Pavia**

Anno Scolastico 2024-2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

5[^] MODA

Industria e artigianato per il made in Italy

Declinazione percorso tecnico della moda

ATECO: C14

Il coordinatore di classe

Prof.ssa Maria Frega

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Carmela Lugani

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI	2
1.1. PROFILO PROFESSIONALE.....	2
1.2. 1.1.2. DESCRIZIONE DEL PROFILO IN USCITA	2
1.3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO.....	3
2. P.C.T.O.....	4
2.1. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)	4
2.2. ATTIVITÀ DI P.C.T.O.....	5
2.3. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO IN CLASSE 5^MODA.....	5
2.4. RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI P.C.T.O.....	7
3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE	8
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	9
4.1. PROFILO DELLA CLASSE	9
4.2. COMPOSIZIONE C.D.C. COMPONENTE DOCENTI	9
4.3. CONTINUITA' DIDATTICA.....	11
4.4. SITUAZIONE D'INGRESSO DELLA CLASSE.....	12
4.5. CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE.....	13
5. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA.....	14
5.1. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE.....	13
5.2. OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA.....	14
6. ATTIVITA' DIDATTICA.....	14
6.1. METODOLOGIA DIDATTICA.....	14
6.2. STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI.....	15
6.3. INTERVENTI DI RECUPERO.....	16
6.4. TEMPI.....	16
6.5. VALUTAZIONE: STRUMENTI E CRITERI.....	17
7. SCHEMI DELLE ANALISI GLOBALI PER DISCIPLINE.....	21
8. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	28
8.1. VISITE GUIDATE/VIAGGI DI ISTRUZIONE.....	28
8.2. PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE – EDUCAZIONE CIVICA.....	28
9. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME – GRIGLIE DI VALUTAZIONE	30
9.1. ITALIANO: GRIGLIA DI VALUTAZIONE - I PROVA	31
9.2. PROGETTAZIONE TESSILE: GRIGLIA DI VALUTAZIONE - II PROVA.....	35
9.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	36
10. ALLEGATI	38
10.1. ALLEGATO 1.....	38
PROGRAMMI SVOLTI.....	38
11. Simulazione prove.....	63
11.1. Simulazione I prova italiano.....	63
11.2. Simulazione II prova italiano.....	71
11.3. Simulazione II prova	80
12. FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL C.D. C.....	85

1. PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

Le studentesse hanno seguito il percorso di durata quinquennale del corso Industria e Artigianato per il made in Italy, Codice Ateco di riferimento C14, strutturato in un primo biennio e un triennio. Gli insegnamenti afferiscono all'Area Generale (comuni a tutti gli indirizzi) e all'Area di Indirizzo (pertinenti al settore produttivo di riferimento quali, Progettazione Tessile, Tecnologia Applicata ai Materiali e Processi Produttivi, Marketing e Distribuzione ed infine Lab. Tecnologico ed Esercitazioni Pratiche).

A partire dal III anno, gli studenti, svolgono, nell'ambito del PCTO, stage aziendali che si alternano alla formazione scolastica.

Il monte ore settimanale delle lezioni è pari a 32 ore. Al termine del percorso, le allieve conseguono il Diploma di maturità professionale in "Industria e Artigianato del made in Italy".

1.1. PROFILO PROFESSIONALE

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

1.2. DESCRIZIONE DEL PROFILO IN USCITA

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy", nella declinazione del curriculum relativo al settore economico professionale Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda, è in grado di seguire l'intero ciclo produttivo per la realizzazione del prodotto moda coniugando competenze specifiche del *fashion system* sia in ambito artigianale che industriale. Egli sa coniugare le proprie competenze professionali con le esigenze delle aziende del settore con particolare attenzione al tessuto produttivo

presente nel territorio; dalla ideazione-progettazione, alla modellistica e confezione, dalla conoscenza dei materiali alla realizzazione del prodotto stesso in un mix di creatività e qualità, che caratterizza lo stile *del Made in Italy*.

1.3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali indicati nell'Allegato 2-C (Articolo 3, comma 1, lettera d) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61).

Al termine del percorso di studi lo studente è in grado di:

1. Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
2. Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
3. Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione
4. Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
5. Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato
6. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

2. P.C.T.O.

2.1. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

L'Istituto, nel corso degli anni, ha mantenuto e ampliato i legami col territorio stipulando reti con altre scuole, accordi con aziende, associazioni di categoria ed enti.

Le attività di P.C.T.O. hanno le seguenti finalità:

- Costruire un sistema stabile di rapporti fra la scuola e il mondo del lavoro;
- Creare modalità didattiche innovative attraverso esperienze maturate in specifiche realtà di lavoro;
- Rendere più percepibile il lavoro ai giovani e proporre una "cultura del lavoro";
- Favorire l'acquisizione di capacità di auto-orientamento.

Tutti gli alunni partecipano alle attività di P.C.T.O. in orario curriculare, nei periodi fissati dalla programmazione collegiale. Il percorso formativo, sviluppato nelle classi terza, quarta e quinta, è realizzato integrando l'attività formale d'aula con l'apprendimento pratico in contesto professionale. Quest'ultima, svolta presso Aziende ed Imprese presenti sul territorio con la supervisione di Tutor scolastici e Aziendali, consente agli studenti di avvicinarsi al mondo del lavoro ed acquisire conoscenze, abilità e competenze utili allo sviluppo della loro professionalità e quindi spendibili sul mondo del lavoro.

Tra le attività d'aula previste rientra l'erogazione del Corso sulla Sicurezza sui Luoghi di Lavoro ai sensi del D. Lgs. 81.2008. La formazione (Formazione di base e Formazione specifica) viene erogata nelle classi 2^a e 3^a, comunque prima dell'avvio dei tirocini formativi in azienda. In accordo con la normativa vigente, sulla base di accordi territoriali con gli enti competenti e reti di scuole, la formazione viene somministrata da docenti interni con competenze specifiche o tramite la piattaforma on-line "Safety Learning" (in modalità *blended*, con la supervisione di un docente e la somministrazione di test finale).

Per le classi dell'opzione "Industria e Artigianato per il made in Italy", il corso ha la durata di 12 ore: 8 ore di "Corso di formazione specifica" (rischio medio) + 4 ore di "Formazione generale". Al termine delle attività, la Scuola rilascia la certificazione, come previsto dalla normativa.

Ogni anno scolastico, la valutazione delle competenze (comportamentali e professionali) acquisite durante il percorso costituisce oggetto di valutazione degli studenti in sede di scrutinio finale.

L'Istituto garantisce la conseguente certificazione delle competenze, preventivamente stabilite con ciascuna azienda.

2.2. ATTIVITÀ DI P.C.T.O.

Tutte le alunne hanno partecipato, nelle classi terza, quarta e quinta, alle attività di Alternanza scuola - lavoro, secondo il monte ore previsto nel Progetto.

STRUTTURA DEL PROGETTO

	ATTIVITA' D'AULA	TIROCINIO IN AZIENDA
3° ANNO	10 ORE	120 ORE
4° ANNO	10 ORE	160 ORE
5° ANNO	30 ORE	80 ORE

2.3. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO IN CLASSE 5^MODA

- Tutor scolastici: prof.ssa Patrizia Crimi,
- Durata totale: - 120 ore in azienda

-40 ore in aula così suddivise

PROGETTO	ORE
Aldai	7
Expo training	8
Etjica	8
Progetta la tua impresa	4
Conferenza azienda Machina Lonati	3
Giovani e imprese	10

Criteri di valutazione:

- Puntualità
- Impegno
- Comportamento disciplinare
- Frequenza
- Rispetto delle regole stabilite dall'Azienda
- Livello delle competenze professionali acquisite durante l'attività svolta
- Capacità di portare a termine compiti assegnati
- Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti
- Capacità di saper organizzare autonomamente il proprio lavoro
- Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove
- Capacità di comunicare efficacemente con altri
- Capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo
- Capacità di lavorare interagendo con gli altri

Criteri di attribuzione dei voti:

-Livello d'insufficienza

Si è dimostrato molto scorretto e irrispettoso di orari di lavoro, regole aziendali ed attrezzature. Non è mai stato in grado di offrire collaborazione. Ha mostrato molte difficoltà di comunicazione sia con i colleghi che con i superiori. Non è stato in grado di svolgere i compiti assegnati e non ha rispettato le consegne. Ha avuto difficoltà nell'organizzare il lavoro. Non ha utilizzato i linguaggi specifici richiesti dal proprio ruolo e la frequenza è stata scarsa.

-Livello di sufficienza

Ha mostrato un impegno costante rispettando orari di lavoro, regole aziendali ed attrezzature. È riuscito con qualche difficoltà a ricoprire il ruolo assegnato. L'organizzazione del lavoro non sempre è stata svolta autonomamente, la partecipazione è stata costante ma senza offrire contributi personali. Ha saputo comunicare con i colleghi ed i superiori utilizzando un linguaggio tecnico di base. La frequenza è stata discontinua.

-Livello superiore alla sufficienza

Ha mostrato un impegno assiduo e costante rispettando in modo puntuale orari di lavoro, regole aziendali ed attrezzature. È riuscito senza difficoltà a ricoprire il ruolo assegnato dimostrando di saper lavorare ed organizzare in autonomia l'attività il lavoro con contributi personali. Ha saputo comunicare con i colleghi ed i superiori utilizzando un linguaggio tecnico appropriato. È in grado di individuare i componenti del sistema tecnico per intervenire nel montaggio e nella sostituzione di parti nel rispetto delle modalità e procedure stabilite. Sa interpretare gli elaborati tecnici e progettuali con particolare riferimento alla normativa vigente.

2.4 RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI PCTO

La presente relazione racchiude in sintesi, l'organizzazione, la gestione e il feedback conclusivo dell'attività svolta.

L'attività di PCTO è stata svolta dalle studentesse dell'Istituto IIS "L. Cremona" con sede a Pavia frequentanti la classe V MODA per l'Anno Scolastico 2024/25

Il principale progetto relativo al percorso delle competenze trasversali è stato svolto presso le aziende di settore per la durata di due settimane, nel periodo che va dal 21/10/2024 al 09/11/25.

Le attività di stage si sono svolte prevalentemente presso piccole e medie imprese del settore sartoriale di confezione su misura e riparazione della provincia di Pavia, per soddisfare le esigenze delle studentesse, nel raggiungere con facilità il luogo di lavoro.

Una parte di alunne ha invece svolto l'attività presso il nostro istituto per evitare problematiche già create nell'anno scolastico precedente. Alle ragazze sono state proposte attività tipo confezione di gadget per la manifestazione Scienze Under 18, ricamo con ricamatrici presenti nel nostro laboratorio di confezione, produzione gadget in tessuto a forma di cuore per nascita.

L'attività di controllo delle allieve è stata prevalentemente telefonica, anche se in qualche occasione mi sono recata personalmente in azienda. Ho cercato di avere contatti costanti e regolari con i tutor aziendali che hanno sempre risposto in modo cordiale, ma sintetico, che andava tutto bene e che l'allieva stava lavorando.

La valutazione degli stage è stata complessivamente medio/buona ed in alcuni casi ottima, come si desume dalle schede di valutazione delle competenze dell'allievo e dai questionari di valutazione.

La frequenza alle attività di stage è stata continua/assidua, e l'impegno costante per la maggior parte che delle alunne che hanno effettuato circa 100 ore. Nel complesso l'esperienza è stata giudicata positivamente sia dalle aziende che si sono dichiarate disponibili ad accogliere nuovi studenti e ad offrirsi come possibile luogo di lavoro.

Inoltre, sono state svolte circa 30 ore nell'ambito didattica orientativa sotto forma di webinar, di conferenze, tenutesi presso il nostro istituto, attraverso delle lezioni frontali, dibattiti e confronto tra relatore e studente.

Le attività del progetto miravano alla riflessione da parte dello studente e a potenziare le seguenti competenze individuali:

- cosa faccio dopo?
- Sto facendo bene?
- Cosa è meglio per me?
- Cosa mi piace di più?

Al termine dell'attività è stato chiesto alle studentesse di esprimere un proprio giudizio sull'attività svolta.

In particolar modo: grado di soddisfazione, interesse, partecipazione e capacità da parte dei referenti aziendali nel rendere gli incontri interattivi.

Pavia, 01/05/2024

Il Tutor Scolastico: prof.ssa Patrizia Crimi

3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE AREA GENERALE	Classe III	Classe IV	Classe V	Valutazione
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	O.
Storia	2	2	2	O.
Matematica	3	3	3	O.
Lingua inglese	2	2	2	O.
Educazione civica	1	1	1	O.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	P.
RC o attività alternative (*)	1	1	1	O.

(* solo per coloro che se ne avvalgono)

DISCIPLINE AREA D'INDIRIZZO	Classe III	Classe IV	Classe V	Valutazione
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	6	6	6	P.
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento (*)	6	4	4	S.
Progettazione tessile - abbigliamento, moda e costume (*)	6	6	6	G.
Tecniche di distribuzione e marketing	**	2	2	S.O.

(*) 4 ore in compresenza con l'I.T.P. di indirizzo.

(**) L'insegnamento della disciplina non è previsto al III anno.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS

4.1. COMPOSIZIONE C.D.C. COMPONENTE DOCENTI

DOCENTE	MATERIA	NOTE
MOLTONI CAMILLA	Italiano	
MOLTONI CAMILLA	Storia	
BOSONE NICOLETTA	Inglese	
RAGAZZINI LAURA	Matematica	
CAMIA ANNALISA	Tecniche di Distribuzione e Marketing	Interno
REMERSARO VALERIA	Tecnologia Applicata ai Materiali e Processi Produttivi	
SCIBILIA ALESSANDRA	Progettazione Tessile	Interno
PATRIZIA CRIMI	Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni Pratiche	Interno
NESCI GIUSEPPE	Scienze Motorie	
BEVILACQUA SAMUELE	IRC	
FREGA MARIA LAURA	Sostegno	
BUSALLA MANUELA	Sostegno	

COMPONENTE ALUNNI: n°2 studentesse

COMPONENTE GENITORI: //

4.2. CONTINUITA' DIDATTICA

MATERIA	DOCENTE	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano, educazione civica	FANTONI SARA	X		
Italiano, storia, educazione civica	MOLTONI CAMILLA		X	X
Inglese	BOSONE NICOLETTA		X	X
Inglese		X		
Matematica	RGAZZINI LAURA			X
Matematica	DIDIO GIOVANNI	X		
Matematica	MAZZOCCHI JESSICA		X	
Marketing e Distribuzione	BENEVENTO GABRIELE		X	
Marketing e distribuzione	CAMIA ANNALISA			X
Tecnologia Applicata ai Materiali e Processi Produttivi	BAIONE ELEONORA	X		
Tecnologia Applicata ai Materiali e Processi Produttivi	REMERSARO VALERIA			X
Tecnologia Applicata ai Materiali e Processi Produttivi	DI MEO GIUSEPPE		X	
Progettazione Tessile	SCIBILIA ALESSANDRA	X	X	X
Progettazione tessile	POLIDORO ELISA	X		
Laboratorio tecnologico ed esercitazione, progettazione tessile	PATRIZIA CRIMI			X
Laboratorio tecnologico ed esercitazione	MAURIELLO SIMONA	X	X	
Scienze Motorie	TARDITI MICHELE	X		
Scienze motorie	NESCI GIUSEPPE		X	X
IRC	BEVILACQUA SAMUELE		X	X
IRC	SLITI NIZAR	X		
Sostegno	BUSALLA MANUELA			X
Sostegno	FREGA MARIA	X	X	X
Sostegno	BOUR SOPHIE TERESE	X		
Sostegno	GIAMPORTONE LETIZIA	X		
Sostegno	GARBAGNOLI SILVIA		X	
Sostegno	LA BELLA ANTONELLA		X	

4.3. SITUAZIONE D'INGRESSO DELLA CLASSE

Le seguenti informazioni sono desunte dai risultati degli scrutini degli anni precedenti.

CLASSE	A.S.	ISCRITTI	SCRUTINATI	PROMOSSI
Terza	20202- 23	13	13	12
Quarta	2023 - 24	12	12	12

4.4. CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Per l'attribuzione del credito scolastico, concorrono, oltre al profitto, la valutazione dei seguenti elementi:

- Assiduità della frequenza scolastica;
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività complementari e integrative;
- Eventuali crediti formativi extrascolastici debitamente documentati e certificati, acquisiti al di fuori della scuola di appartenenza in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale: attività lavorative, stage, percorsi formativi integrati, corsi di arricchimento culturale, volontariato, attività sportive.

I crediti degli alunni del corso quinquennale sono attribuiti in quarantesimi sulla base della tabella allegato A del D. lgs.6272017 di seguito riportata.

	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di credito V Anno
$M < 6$	-	-	$7 \div 8$
$M = 6$	$7 \div 8$	$8 \div 9$	$9 \div 10$
$6 < M \leq 7$	$8 \div 9$	$9 \div 10$	$10 \div 11$
$7 < M \leq 8$	$9 \div 10$	$10 \div 11$	$11 \div 12$
$8 < M \leq 9$	$10 \div 11$	$11 \div 12$	$13 \div 14$
$9 < M \leq 10$	$11 \div 12$	$12 \div 13$	$14 \div 15$

5. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' EDUCATIVA-DIDATTICA

5.1. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

Tutti gli insegnanti hanno perseguito, in pieno accordo e in coerenza con le linee guida del PTOF, gli obiettivi fondamentali di crescita culturale e professionale, non disgiunti da una attenta cura degli aspetti educativi e formativi. In quest'ottica è stata privilegiata, in caso di necessità, la qualità dell'intervento didattico, anche a scapito della quantità, cercando in ogni modo di favorire la crescita personale degli allievi come studenti, ma soprattutto come cittadini attivi e responsabili.

Le finalità dell'azione educativa sono quindi che i nostri studenti:

- Sviluppino tutte le loro potenzialità;
- Siano protagonisti attivi e intraprendenti nel loro processo di apprendimento;
- Diventino capaci di lavorare in gruppo;
- Si sentano responsabili degli impegni assunti;
- Conquistino un metodo di lavoro;
- Sviluppino una capacità di giudizio quanto più autonoma, così, da permettere loro di porsi con un atteggiamento consapevole nei confronti di se stessi e degli altri e di saper affrontare criticamente e razionalmente la realtà, muovendo dalla padronanza degli strumenti necessari;
- Guardino al cambiamento con fiducia aprendosi al possibile, alla soluzione, al superamento degli ostacoli attraverso l'impegno, il dialogo e la partecipazione.

5.2. OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
2. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
3. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
4. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
5. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
6. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

6. ATTIVITA' DIDATTICA

6.1. METODOLOGIA DIDATTICA

Nel rispetto degli obiettivi e delle strategie concordate in seno al Consiglio di Classe, ogni insegnante ha adottato le modalità di lavoro che ha ritenuto più idonee al conseguimento degli obiettivi specifici della propria disciplina di insegnamento.

I docenti hanno utilizzato sia la lezione frontale sia quella interattiva, cercando di stimolare l'interesse per la ricerca e la responsabile partecipazione degli allievi al dialogo educativo e al lavoro di gruppo e di sviluppare capacità di risoluzione di problemi con idonea autonomia di gestione delle informazioni (*problem solving*). I metodi sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunno,

che è stato posto al “centro” del processo educativo per renderlo protagonista e artefice della propria formazione.

L’azione didattica ha curato lo sviluppo e la maturazione di un efficace metodo di studio, il consolidamento e, per quanto possibile, il potenziamento delle abilità di base, rafforzando quegli aspetti della personalità determinanti ai fini dell’apprendimento e della maturazione.

	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	SC. MOTORIE	TECN. APP.	LAB TEC ES PRATICHE	PROGG. TESSILE	MARKETING	I.R.C.
LEZIONE FRONTALE	X	X	X	x		X	X	X	X	X
DISCUSSIONE/BRAINSTORMING	X	X	X		x	X		X	X	X
RISOLUZIONE DI PROBLEMI ED ESERCIZI			X	X			X		X	
RICERCHE /RELAZIONI			X		x	X		X	X	
LAVORO DI GRUPPO	x	x	X	X	X				X	X
PROVE INDIVIDUALI	X	X	X	X	X	X		X	X	

6.2. STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

Si è fatto uso dei libri di testo, indispensabile base di lavoro per gli alunni sia nell’attività di studio in classe sia in quella individuale svolta a casa.

Ai testi adottati si sono affiancati volumi più specifici atti a integrare, confrontare ed approfondire i contenuti trattati, fotocopie, appunti predisposti dall’insegnante.

	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	SC. MOTORIE	TECN. APP.	LAB TEC ES PRATICHE	PROGETT. TESSILE	MARKETING	I.R.C.
LIBRI DI TESTO	X	X	X			X	x	X	X	
APPUNTI PERSONALI	X	x	X	X		X	x	X	X	X
FOTOCOPIE/FILE	X	X	X	X	X	X	x	X	X	X
ATTREZZI DA PALESTRA					X					
COMPUTER	X	X	X					X	X	X
LIM	x	x	X	X		X			X	

ATTREZZATURA DI LABORATORIO							X	X	X	
AUDIO/VIDEO	x	X	X							X
AULA	X	X	X	X	X	X			X	X
PALESTRA					X					

6.3. INTERVENTI DI RECUPERO

Ciascun docente è intervenuto con immediate strategie di recupero sulle aree di carenza individuate attraverso una verifica frequente e puntuale dei livelli di apprendimento. Essa ha consentito di auto valutare l'efficacia dell'azione didattica e di operare opportune variazioni nella programmazione. Per il recupero delle carenze riscontrate nel corso del 1° quadrimestre, sono state utilizzate le seguenti modalità: studio individuale o in itinere a discrezione dei singoli docenti.

6.4. TEMPI

Il monte ore settimanale delle lezioni è pari a 32h. Le attività didattiche sono distribuite su 5 giorni (dal lunedì al venerdì), dalle 8.00 alle 14.00 e un rientro pomeridiano di due ore dalle 14.15 alle 16.15.

Tra le attività del mattino ed il rientro pomeridiano è prevista una interruzione di 15 minuti.

Dal punto di vista didattico tutti i docenti hanno convenuto di adeguare i tempi di insegnamento ai ritmi di apprendimento della classe.

Nel I quadrimestre le attività didattiche d'aula sono state interrotte per consentire a tutti gli studenti della classe lo svolgimento dei tirocini formativi in azienda previsti nel Progetto P.C.T.O. Le attività sono state svolte in orario curricolare per un periodo pari a tre settimane (dal 3 ottobre al 22 ottobre).

Sempre nell'ambito del PCTO, nel secondo quadrimestre, in orario curricolare, sono state svolte attività (seminari, webinar) con esperti esterni.

ORE DI LEZIONE SVOLTE PER SINGOLA DISCIPLINA

Materia	ORE settimanali	ORE Annue previste ¹	ORE SVOLTE ²
Italiano	4	132	64
Storia	2	66	47
Inglese	3	66	57
Matematica	3	99	65
Tecniche di Distribuzione e Marketing	3	99	63
Tecnologia Applicata ai Materiali e Processi Produttivi	4	132	64
Progettazione Tessile	6	198	130
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Pratiche	6	198	259
Laboratorio: compresenza con Tecnologie Applicate	3	99	92

Laboratorio: compresenza con Progettazione Tessile	3	99	116
Educazione civica	1	33	33
Scienze Motorie	2	66	53
IRC	1	33	27

1) per 33 settimane di lezione.

2) fino al 15 maggio 2023 (il numero delle ore svolte comprende le attività extra-curricolari e quelle del PCTO, in aula e azienda)

6.5. VALUTAZIONE: STRUMENTI E CRITERI

I docenti delle singole discipline, per valutare l'apprendimento delle conoscenze e lo sviluppo delle abilità che concorrono al raggiungimento di ciascuna competenza, hanno scelto di volta in volta tipologie di prove di verifica idonee a rilevare ciò che interessava osservare in relazione alle caratteristiche della competenza che si intendeva accertare.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA

	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATIC A	SC. MOTORIE	TECN APP	LAB TECES PRATICHE	PROGETT. TESSILE	MARKETING	I.R.C.
INTERVENTO	X	X	X	X		X	X	X	X	X
INTERROGAZIONE LUNGA	X	X	X	X	X	X			X	
COMPONIMENTO	X									
QUESTIONARIO A RISPOSTA APERTA			X			X			X	
QUESTIONARIO A RISPOSTA MULTIPLA						X			X	
ANALISI DEL TESTO	X	x								
LETTURA GRAFICI E TABELLE				X			X		X	
RELAZIONE					X			X		
LAVORO DI GRUPPO	x	x		X	X				X	
TEST MOTORI, PERCORSI					X					
ATTIVITA' PRATICA					X	X	X	X	X	
COMPRENSIONE DEL TESTO	X	X								

STRUMENTI DI VALUTAZIONE: NUMERO DI PROVE ANNUE

	INTERROGAZIONI ORALI	ELABORATI SCRITTI	PROVE STRUTTRATE O SEMISTRUTTURATE	PROVE PRATICHE
ITALIANO	4	6	1	
STORIA	2	2	1	
INGLESE	4	4		
MATEMATICA	1	3		
TECNOLOGIA APPLICATA	3	5		
MARKETING	2	2		
LABORATORIOTECNOLOGICO		2		2
PROGETTAZIONE TESSILE		2		2
SCIENZE MOTORIE				5
IRC*	2			

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione i docenti hanno utilizzato l'intera tabella decimale dei voti (da 1 a 10), secondo il livello di corrispondenza tra voto e livello di prestazione coerente con quanto indicato nel PTOF 2022 - 2025 approvato dal Collegio dei Docenti.

Tuttavia, per la determinazione dei voti finali in ciascuna disciplina si è tenuto conto non solo dei risultati delle verifiche somministrate, ma anche dei miglioramenti registrati rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche, dell'impegno nel lavoro individuale.

La tabella seguente, estratta dal PTOF 2022 - 2025, condivisa dal Consiglio di classe, esplicita la corrispondenza tra voto e conoscenze, competenze, capacità e comportamento.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1	Nulle	Nulle	Nulle
2	Nulle	Inadeguate	Gravemente inadeguate
3	Molto carenti	Inadeguate	Inadeguate
4	Limitate e superficiali	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e scorretto	Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze ad abilità richieste.
5	Essenziali	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto commettendo errori non gravi; comunica in modo non sempre coerente e appropriato.	Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive o rielabora superficialmente le conoscenze acquisite.
6	Essenziali	Comprende le consegne e risponde in modo semplice e complessivamente appropriato.	Capacità di individuare le relazioni fondamentali dei contenuti appresi e di applicare le conoscenze se guidato.
7	Quasi complete	Comprende e contestualizza le consegne e comunica in modo adeguato.	Capacità di individuare le relazioni dei contenuti appresi e di applicare le conoscenze.
8	Complete	Sviluppa le consegne anche complesse in modo accettabile. Comunica in maniera chiara ed appropriata, utilizzando il lessico disciplinare in maniera corretta.	Capacità di rielaborare i contenuti con apporti personali, stabilendo anche collegamenti.
9	Complete ed approfondite	Sviluppa le consegne anche complesse in modo adeguato. Comunica in maniera chiara ed appropriata, utilizzando il lessico disciplinare in maniera corretta.	Capacità di rielaborare i contenuti con apporti personali, stabilendo anche collegamenti complessi e multidisciplinari.
10	Complete con rielaborazioni personali	Sviluppa le consegne anche complesse in modo eccellente. Comunica in maniera chiara ed appropriata, utilizzando il lessico disciplinare in maniera corretta.	Capacità di rielaborare i contenuti con apporti personali, stabilendo anche collegamenti complessi e multidisciplinari, di valutare le conoscenze ed applicarle in modo autonomo e critico.

	Descrittori di Livello (comportamento)				
Indicatore	Inadeguato 1-3	Scarso 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
1. Presenza e partecipazione	Non rispetta l'impegno della frequenza e della puntualità	Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità	Frequenza e puntualità adeguate	Frequenza e puntualità assidue	Frequenza e puntualità esemplari
2. Interesse e interazione con i compagni	Non collabora, non gestisce il confronto e non rispetta i diversi punti di vista e i ruoli	Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli	Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.
3. Costanza e puntualità nello svolgimento delle attività	Non svolge i compiti assegnati e non rispetta le scadenze	Svolge i compiti assegnati in modo incostante e dimostra difficoltà a rispettare le scadenze	Svolge adeguatamente i compiti assegnati, nel rispetto delle scadenze	Comportamento responsabile nello svolgimento dei compiti assegnati e nel rispetto delle scadenze	Comportamento pienamente maturo e responsabile nello svolgimento dei compiti assegnati e nel rispetto delle scadenze
4. Pertinenza, completezza ed originalità nell'affrontare/risolvere i compiti	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e scorretto	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto commettendo errori non gravi. Comunica in modo non sempre coerente e appropriato	Comprende le consegne e risponde in modo semplice e complessivamente appropriato	Sviluppa le consegne anche complesse in modo accettabile. Comunica in maniera chiara ed appropriata, utilizzando il lessico disciplinare in maniera corretta	Sviluppa le consegne anche complesse in modo eccellente. Comunica in maniera chiara ed appropriata, utilizzando il lessico disciplinare in maniera corretta
5. Metodo di studio e organizzazione del lavoro	Non assolve agli impegni scolastici o lo fa in modo disorganizzato e totalmente inadeguato	Assolve in modo approssimativo e disorganizzato agli impegni scolastici	Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne	Assolve in modo regolare ed efficace agli impegni scolastici	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici
6. Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	Dimostra un livello di conoscenze gravemente inadeguato	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive	Dimostra conoscenze superficiali, con la capacità di individuare le relazioni fondamentali dei contenuti appresi e di applicare le conoscenze se guidato	Dimostra conoscenze complete e approfondite e la capacità di rielaborare i contenuti con apporti personali, stabilendo anche collegamenti complessi e multidisciplinari	Dimostra conoscenze complete e approfondite e la capacità di rielaborare i contenuti con apporti personali, stabilendo collegamenti complessi e multi-disciplinari, di valutare le conoscenze ed applicarle in modo autonomo e critico

7. SCHEMI DI ANALISI GLOBALE DELLA CLASSE PER DISCIPLINE

OMISSIS

8. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

8.1. VISITE GUIDATE/VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le studentesse, negli anni precedenti, non hanno mai partecipato a viaggi di istruzione, fatta eccezione per quest'anno scolastico che si sono recate a Bardonecchia per il progetto un giorno sulla neve.

8.2. PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE – EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso di Cittadinanza e Costituzione - Educazione Civica pone al centro dei propri contenuti:

- l'identità della persona;
- la sua educazione culturale e giuridica;
- la sua azione civica e sociale.

Nel selezionare i nuclei tematici, si fa riferimento al percorso previsto, alla fisionomia del gruppo classe e alla collaborazione dei colleghi. Tali considerazioni permettono:

- di scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia;
- di individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace.

In particolare, il curriculum di Istituto di Educazione Civica, al fine di potenziare e sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per un'impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico-sociale o giuridico-economica), coinvolgendo i docenti di tutte le Discipline del Consiglio di Classe. Il curriculum di Educazione Civica è definito di Istituto perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, Dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente da allegare al termine

del percorso quinquennale di studi al Diploma finale (D. Lgs.62 /17, capo III, cap.21).

La classe ha svolto le seguenti tematiche:

- sustainability in cities and fashion (INGLESE)
- il corpetto confezionato con tessuti di recupero (MULTIDISCIPLINARE:
LABORATORIO E PROGETTAZIONE)
- Agenda 2030: Goal 11 (città e comunità sostenibili)
- La Costituzione italiana italiana: struttura e diritti fondamentali
- Il referendum del 2 giugno 1946 e il passaggio alla Repubblica italiana

Al termine dei moduli sono state effettuate brevi interrogazioni orali per l'assegnazione del voto di profitto conseguito.

Prof.ssa Maria Frega

9. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME – GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per consentire agli alunni di sperimentare le prove dell'Esame di Stato i docenti hanno convenuto di effettuare, durante il corso del secondo quadrimestre, alcune simulazioni. Sono state effettuate n.2 simulazioni della prima prova:

- 14 febbraio 2024: durata 6 ore; tracce ministeriali sessione ordinaria 2023 (Allegate)
- 17 aprile 2024: durata 6 ore; tracce ministeriali di suppletiva 2023 (Allegate)

1 simulazione della seconda prova:

- 14 marzo: durata 6 ore

Le griglie di valutazione delle simulazioni delle prove sono riportati di seguito, mentre i testi sono riportati in Allegato.

9.1. ITALIANO: GRIGLIA DI VALUTAZIONE - I PROVA

COMPETENZE LINGUISTICHE PUNTEGGIO PER LE TIPOLOGIE A, B, C			
ASPETTO VALUTATO	INDICATORI	DESCRIPTORI	
	Indicatore 1 - tot. Max. 20p		
TIPOLOGIA A,B,C COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Max. p. 10	Struttura del testo disorganica	4
		Struttura non del tutto organica	6
		Struttura del testo complessivamente organica	8
		Struttura del testo organica ed efficace	10
	Coesione e coerenza testuale Max. p. 10	Testo formulato in modo disorganico/non coerente	4
		Testo non del tutto organico e coerente	6
		Testo sufficientemente organico e coerente	8
		Testo organico e coerente con uso consapevole dei connettivi	10
	Indicatore 2 - tot.max 20p		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Max. p. 10	Ripetuti errori e/o uso scorretto delle strutture morfo- sintattiche; punteggiatura inadeguata	4
		Ortografia e morfo-sintassi parzialmente corrette; punteggiatura parzialmente corretta/poco efficace	6
		Ortografia e morfo-sintassi sostanzialmente corrette; punteggiatura adeguata/parzialmente efficace	8
		Ortografia corretta, uso appropriato delle strutture morfosintattiche, punteggiatura corretta ed efficace	10
	Ricchezza e padronanza lessicale Max. p. 10	Lessico limitato e non sempre adeguato/scorretto	4
		Lessico di base, generico/non sempre appropriato	6
		Lessico adeguato e complessivamente adatto alla situazione comunicativa	8
		Lessico puntuale, vario e appropriato.	10
	Indicatore 3 - tot. max 20p		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max. p.10	Conoscenze/riferimenti culturali scarsi e non precisi	4
		Conoscenze/riferimenti culturali limitati e non sempre precisi	6
Conoscenze/riferimenti culturali adeguati e sufficientemente precisi		8	
Conoscenze/riferimenti culturali ampi e approfonditi		10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudici critici/valutazioni personali scarsi e non adeguatamente motivati/ non del tutto pertinenti	4	
	Giudici critici/valutazioni personali limitati e/o non del tutto motivati/ non del tutto pertinenti	6	
		Giudici critici/valutazioni personali sufficienti e/o adeguatamente motivati/ pertinenti	8
		Giudici critici/valutazioni personali pertinenti, motivati, approfonditi	10
Punteggio competenze linguistiche e comunicative			60

TIPOLOGIA A

ASPETTO VALUTATO	INDICATORI	DESCRITTORI	
Comprensione della consegna	rispetto dei vincoli della consegna (SINTESI/PARAFRASI) rispetto della lunghezza della rielaborazione	Rispetto parziale della tipologia di rielaborazione/ della lunghezza della rielaborazione	4
		Rispetto puntuale della tipologia di rielaborazione entro l'estensione richiesta dalla consegna	8
Comprensione del testo	capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione parziale/con qualche errore	4
		Comprensione adeguata e globalmente corretta	6
		Comprensione del testo completa e senza errori	8
Analisi del testo	puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi del testo imprecisa e/o incompleta rispetto alle richieste della consegna	4
		Analisi del testo complessivamente corretta e adeguata rispetto alla consegna	6
		Analisi del testo puntuale e completa rispetto alle richieste della consegna	8
Interpretazione del testo	Capacità di collocare il testo nel periodo culturale; di porlo in relazione con altri autori/con la produzione dell'autore/con altri testi dello stesso genere	Interpretazione lacunosa/con errori, che soddisfa solo in parte le richieste della consegna; esposta in modo impreciso	4
		Interpretazione parziale ma globalmente corretta/ esposta in modo accettabile	8
		Interpretazione adeguata nei contenuti e nell'esposizione	12
		Interpretazione puntuale, articolata in modo coeso ed esposta con linguaggio appropriato	16
Punteggio parziale massimo, tip. A			40

TIPOLOGIA B			
ASPETTO VALUTATO	INDICATORI	DESCRITTORI	
Comprensione del testo	Individuazione della/e tesi (e antitesi) e delle argomentazioni e rielaborazione del testo	Comprensione/rielaborazione superficiale con errori di interpretazione	3
		Comprensione/rielaborazione parziale	6
		Comprensione/rielaborazione sufficiente e globalmente corretta	9
		Comprensione/rielaborazione puntuale e priva di errori	12
Produzione di un testo argomentativo	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	Argomentazione limitata/superficiale/ non del tutto coerente/ uso improprio dei connettivi	4
		Argomentazione sufficiente/non del tutto approfondita/parziale padronanza dei connettivi	8
		Argomentazione corretta, abbastanza approfondita e consapevole/adeguato uso dei connettivi	12
		Argomentazione approfondita e rielaborata criticamente/puntuale uso dei connettivi	16
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali limitati/non del tutto congruenti/ parzialmente adeguati all'argomentazione	3
		Riferimenti culturali limitatamente corretti/sufficientemente adeguati all'argomentazione	6
		Riferimenti culturali corretti/congruenti/ adeguatamente all'argomentazione	9
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi/del tutto congruenti/puntualmente articolati	12
Punteggio parziale massimo, Tip. B			40

TIPOLOGIA C			
ASPETTO VALUTATO	INDICATORI	DESCRITTORI	
COMPRESIONE DELLA CONSEGNA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia/documento d'appoggio Coerenza del titolo ed eventuale parafrasi	Testo non pertinente rispetto alla traccia/ titoli e parafrasi incoerenti	3
		Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia/ titolo e/o parafrasi non del tutto coerente	6
		Testo sufficientemente pertinente rispetto alla traccia/titolo e/o parafrasi sufficientemente coerenti	9
		Testo del tutto pertinente rispetto alla traccia/ titolo e/o parafrasi coerente ed efficaci	12
SVILUPPO DELL'ESPOSIZIONE	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione superficiale nei contenuti e/o sviluppo disorganico	4
		Esposizione limitata e/o sviluppo non pienamente organico	8

		Esposizione sufficiente sviluppata in modo adeguato	12
		Esposizione approfondita sviluppata in modo efficace e coerente	16
SVILUPPO DELL'ARGOMENTA ZIONE	Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali limitati/non del tutto appropriati/non sufficientemente articolati	3
		Conoscenze e riferimenti culturali limitati/sufficientemente appropriati/adeguatamente articolati	6
		Conoscenze e riferimenti culturali discreti/pertinenti/ben articolati	9
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi/ del tutto pertinenti/puntualmente articolati	12
Punteggio parziale massimo, tip. C			40

9.2. PROGETTAZIONE TESSILE: GRIGLIA DI VALUTAZIONE - II PROVA

CRITERI DI VALUTAZIONE	APPLICAZIONE	PUNTEGGIO	VALUTAZIONE
Rispondenza alla traccia. Elaborazione dei capi schizzi, figurino di tendenza ed elaborazione del cartamodello. Stesura scheda tecnica con tabella colori e tessuti.	complet a esaurien te adeguat a confusa inadeguata ed incompleta assente	5 4 3 2 1 0	
Corrispondenza tra capo e plat. Decodificazione in chiave modellistica del figurino.	completa e corretta esauriente errore lieve più errori lievi errata con errori gravi assente	5 4 3 2 1 0	
Utilizzo delle tecniche grafiche. Presentazione, ordine, pulizia e precisione grafica.	completa personalizzata e pulita semplice ed adeguata scontata poco curata e confusa assente	5 4 3 2 1 0	
Risposta esaustiva alla domanda proposta	completa soddisfacente adeguata scontata confusa assente	5 4 3 2 1 0	
ALLIEVA		TOTALE	.../20

9.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

O.M. 64 DL 13 MARZO 2022 – ALLEGATO A

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5 0-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50- 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3- 3.5 0	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4- 4.5 0	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5 0-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50- 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3- 3.5 0	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4- 4.5 0	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5 0-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50- 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3- 3.5 0	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4- 4.5 0	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5 0	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5 0	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.5 0	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5 0	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5 0	

IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova		

10. ALLEGATI

10.1 PROGRAMMI SVOLTI

Disciplina: MATEMATICA
Insegnante: Laura Ragazzini
Programma svolto A.S. 2024-2025

COMPETENZE	
•Padroneggiare concetti matematici e scientifici fondamentali, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare processi, fenomeni legati alle funzioni e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale. •Identificare i fenomeni connessi ai processi del proprio settore professionale che possono essere indagati in modo scientifico. •Utilizzare i linguaggi tecnici e logico-matematici specifici.	
ABILITA' MINIME (SIGLA "A")	CONOSCENZE ESSENZIALI (SIGLA "CE")
A.1 Applicare tecniche e procedure di calcolo per affrontare problemi di vario tipo del proprio contesto.	CE.1 Caratteristiche del linguaggio matematico: regole e sintassi.
A.2 Identificare i fenomeni connessi ai processi del proprio settore professionale che possono essere indagati in modo scientifico.	CE.2 Fasi e tecniche risolutive di uno studio di funzione.
A.5 Utilizzare i linguaggi tecnici e logico-matematici specifici.	CE.3 lettura coerente di grafici di funzioni.

CONTENUTI:

Programma Svolto

Ripasso equazioni di primo grado

- Prodotto tra polinomi;
- Che cos'è un'equazione lineare ;
- Cosa significa risolvere un'equazione;
- Principi di equivalenza;
- Regola del trasporto;
- Esercizi equazioni numeriche intere.

Ripasso disequazioni di primo grado

- Che cos'è una disequazione lineare – forma e caratteristiche;
- Cosa significa risolvere una disequazione – significato delle soluzioni;
- Risoluzione disequazioni intere di primo grado;
- Rappresentazione grafica delle soluzioni.

Equazioni di secondo grado

- Che cos'è un'equazione di secondo grado;
- Risoluzione di un'equazione di secondo grado completa – formula risolutiva e condizioni sul Delta;
- Risoluzione di un'equazione di secondo grado pura;
- Risoluzione di un'equazione di secondo grado spuria;
- Equazioni di secondo grado impossibili.

Disequazioni di secondo grado

- Che cos'è una disequazione di secondo grado;
- Risoluzione di una disequazione di secondo grado intera attraverso l'equazione associata;
- Rappresentazione grafica della soluzione.

Relazioni e funzioni

- Definizione di funzione;
- Distinzione tra una relazione e una funzione;
- Rappresentazione insiemistica delle funzioni;
- Dominio, Codominio, insieme delle immagini e controimmagini;
- Funzione iniettiva, suriettiva e biunivoca.

Funzioni numeriche

- Classificazione delle funzioni numeriche (no trascendenti): funzioni razionali intere, funzioni razionali fratte, funzioni irrazionali intere di ordine pari, funzioni irrazionali intere di ordine dispari;
- Concetto di intervallo: rappresentazione grafica degli intervalli e scrittura tramite parentesi tonde/quadre;
- Ricerca del dominio di una funzione (intera, fratta, irrazionale), rappresentazione grafica sul piano cartesiano;
- Funzioni pari e dispari, definizione e interpretazione grafica;
- Intersezione della funzione con gli assi cartesiani, individuazione dei punti sul piano;
- Individuazione degli intervalli in cui la funzione assume valori positivi e negativi (funzioni intere e fratte) e rappresentazione grafica;
- Lettura del grafico dei punti indicati in precedenza;
- Funzioni crescenti e decrescenti (definizione e lettura di grafico);
- Determinazione delle immagini (lettura di grafico).

Libro di testo: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone - "Moduli di Matematica - Modulo S+U+V (LDM) Lineamenti di Analisi" - Zanichelli Editore.

Pavia 15.05.2025

L'Insegnante

prof.ssa Laura Ragazzini

Disciplina: Inglese

Insegnante: Nicoletta Bosone

Programma svolto A.S. 2024-2025

COMPETENZE	ABILITA	CONTENUTI/CONOSCENZE
➤ Saper comprendere ed utilizzare espressioni di uso quotidiano e professionale. ➤ Saper comunicare in modo semplice e coerente su argomenti familiari o inerenti la sfera dei propri interessi. ➤ Saper produrre testi scritti adeguati al livello della classe (lettere, dialoghi/paragrafi brevi). ➤ Saper produrre testi scritti adeguati al livello della classe al fine di individuarne informazioni globali e specifiche. ➤ Saper utilizzare la terminologia tecnica in base all'indirizzo scelto. ➤ Saper dare informazioni su se stessi, sul proprio paese e sul mondo anglosassone. ➤ Saper conoscere ed utilizzare alcuni aspetti della cultura anglosassone, operando confronti fra culture diverse. ➤ Saper generalizzare i meccanismi che regolano il funzionamento delle strutture presentate operando confronti tra L1 e L2	➤ Cogliere il senso generale di testi scritti specialistici. ➤ Identificare i contenuti specifici di testi scritti specialistici. ➤ Comprendere/ produrre testi in L2 ➤ Chiedere e parlare di eventi presenti e passati e futuri.	➤ Letture tecniche: -Trims, closures and accessories (pag.26-26) -Textiles(pag.38-41-42-43) -Eco-friendly fabrics and fibres -Natural fibres - LETTURE INTERDISCIPLINARI - Mussolini (fotocopie) -The stream of consciousness (fotocopie) - Fast fashion (fotocopia) -Coco Chanel (fotocopia) - ED.CIVICA (fotocopia) -Sustainability in the industrial revolution : The soybean car and Henry Ford.

Data: 15/ 05 / 2025

Prof.ssa Nicoletta Bosone

Disciplina: Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni Pratiche

Insegnante: Patrizia Crimi

Programma svolto: A.S. 2024/2025

RIPASSO DEL CORPETTO CON ROTAZIONE DELLE PINCES

- Costruzione cartamodello, 4 trasformazione della base
- Confezione parte del capo

L'ABITO

- Costruzione cartamodello, trasformazione della base

L'ABITO DA SPOSA O DA SERA

- Costruzione cartamodello, trasformazione della base

IL CORPETTO CON SCOLLO A CUORE CONFEZIONATO CON TESSUTO DI RECUPERO

(ED. CIVICA)

- Costruzione cartamodello, trasformazione della base
- Confezione del capo

ABITI PER LA SFILATA

- Costruzione cartamodello, trasformazione della base
- Confezione del capo

15 maggio 2025

Firma

Prof.ssa Patrizia Crimi